

17

Adunanza del 3 maggio 1921

Presiede il Vice Presidente Magaldi.

Sono presenti: Consiglieri Cecardo e Cosmici  
e il Direttore Generale Coja. Interviene alla  
adunanza il Capo del personale, Dr. Rubini.

Verifica coi mutilati e coi combattenti.

Il Direttore Generale avverte di avere chie-  
sto la convocazione del Comitato Permanente  
in via di urgenza, desiderando procedere d'ac-  
cordo con esso nella nuova fase della verifica  
coi mutilati, determinata dalla occupazione,  
avvenuta stamani, degli Uffici dell'Istituto  
in Via Palestro, da parte di un gruppo di mu-  
tilati e di ex combattenti.

In seguito a questa nuova occupazione  
il personale della Direzione Generale, attuando  
una deliberazione recentemente adottata dal  
la assemblea della propria Federazione, ha  
proclamato ed iniziato stamani stesso lo  
sciopero di protesta, come affermazione di soli-  
darietà col personale femminile del quale i  
mutilati vorrebbero la eliminazione.

Tanto è riuscita l'opera di persuasione

che egli ha tenuto, conferendo col sig. Galliani presidente della Federazione degli impiegati, e con altri; per indurre il personale ad attendere almeno l'esito delle trattative che egli aveva incaricato il D. Tubini di riprendere coi rappresentanti dei mutilati, della Associazione Nazionale dei combattenti che con essi ha fatto causa comune.

Di tutto egli ha informato i Ministri interessati, ed il Sottosegretario per l'assistenza militare e le pensioni di guerra.

Per quanto riguarda l'ufficio di via del Babuino, la situazione rimane tuttavia invariata, e la nota Commissione continua l'opera sua per concretare l'applicazione del Decreto legge del 7 aprile u. s. E' manifesto, da parte dei mutilati, lo sforzo per ottenere che il decreto sia interpretato in modo da dare al Sottosegretariato di Stato per le pensioni di guerra la parte prevalente nel servizio delle polizie per i combattenti.

Inviato dal Direttore Generale, insieme il Capo del Personale D. Tubini, e riferisce circa la conferenza che egli ha avuto teste coi rappresentanti delle due Associazioni

ui dei Mutilati e dei combattenti, comunicando che la lunga discussione ha finora condotto ad accordi che potrebbero essere formulati nel testo seguente:

Fra la Direzione Generale dell' Istituto Nazionale delle Assicurazioni e l'Associazione Nazionale Combattenti, rappresentata dal Presidente sig. Avv. Adolfo Schiavo, dal Segretario sig. Avv. Francesco Ferrari e dal sig. Rag. Pietro Fanti del Comitato Nazionale d'agitazione e dell' Avv. Gerardo Vignola del Comitato Centrale dell' Associazione Nazionale Combattenti e dell' Avv. Capitano Eusebio Fabrizio del Comitato Centrale e Mutilati ed Invalidi di guerra in rappresentanza dell' Associazione Mutilati, si conviene quanto appresso:

- 1° L' Istituto Nazionale delle Assicurazioni s' impegna di assumere a cominciare dal 6 corr. ed al massimo entro il 30 giugno p.v. 100 combattenti come avventisi, muniti dei requisiti prescritti nelle norme di assunzione del personale dell' Istituto, dei quali almeno 90 con titoli non superiori alla licenza liceale ed Istituto Tecnico o Normale.



20

Le relative domande saranno presentate all' Istituto col tramite dell' Associazione Combattenti.

2° L' Istituto Nazionale delle Assicurazioni s' impegna di licenziare 100 signorine entro il mese di agosto.

S' intende che entro Agosto dette Signorine dovranno effettivamente aver lasciato l' Istituto.

3° L' Istituto salvo i casi di demerito, non comprenderà nelle signorine da licenziare le vedove, orfane e sorelle dei caduti in guerra.

4° L' Istituto accetta a titolo di raccomandazione di curare per sé nel limite del possibile, si sostituiscono anche in seguito a signorine avvenute e altri ex combattenti.

5° I rappresentanti dei combattenti e militi si s' impegnano per conto delle rispettive associazioni di lasciare subito l' Ufficio di Via Palestro e di non addirizzare ad altre occupazioni nei locali dell' Istituto, fatta eccezione per il Servizio Polizzi di Via del Babuino per quale sono in corso trattative a parte.

Il Comitato prende atto, approvando,

e compiacendosi del risultato ottenuto

Il Direttore Generale si riserva di conferire nuovamente col signor Galleani e con gli altri dirigenti la Federazione del Personale e di fare ulteriori comunicazioni al Comitato.

Dopo di che il Vice Presidente toglie la seduta

Visto: Il Presidente

*[Signature]*

Il Direttore Generale

Il Consigliere Segretario

*[Signature]*